



61:18/01/2006:SG:SEG GEN:A

Al Segretario Generale
della Corte dei conti
SEDE

p.c. Al Presidente
della Corte dei conti
SEDE

Oggetto: Comportamento antisindacale. Mancato rispetto di Accordi. Diffida.

La scrivente O.S.,

avendo sottoscritto in data 21 luglio 2005 l'Accordo sulle indennità

riscontrato che i budget di spesa destinati alle indennità, stanziati con atto unilaterale del Segretario Generale, rilevano una mancanza di criteri oggettivi, che ne determina un'assoluta inadeguatezza ai fini dell'applicazione dell'Accordo

richiesto per tali motivi un incontro urgente con la S.V. al fine di adeguare le somme stanziare alle necessità effettive dei vari Uffici, incontro che si è svolto solo mesi dopo la richiesta

considerato quanto emerso nelle trattative di terzo livello, protrattesi per oltre 15 sedute, alle quali sono intervenuti tre Dirigenti generali, oltre ai Dirigenti e Direttori di tutti gli Uffici della Sede Centrale

tenuto conto delle dichiarazioni degli stessi colleghi pervenute a codesta Amministrazione, nelle quali si dichiara di svolgere mansioni ascrivibili ad una indennità diversa da quella attribuita

considerata la relazione riassuntiva da noi redatta, inviata ai Vs. Uffici, degli incontri avvenuti e delle anomalie riscontrate, e le relazioni degli Uffici periferici

avendo richiesto, alla fine delle trattative di terzo livello un incontro di secondo livello che permettesse di affrontare il problema dell'inadeguatezza dei budget, **quantificati in maniera unilaterale dall'Amministrazione**

non avendo ricevuto ad oggi risposta ed avendo invece visionato le comunicazioni inviate dalla S.V. ai Direttori di 24 Uffici della Corte dei conti, in data 23.12.2005, in cui si chiede di attenersi tassativamente, per l'attribuzione delle indennità, ai budget assegnati, **rendendo inutili tutti gli incontri e le rilevazioni avvenute sul tema**

trattandosi peraltro di problematiche che riguardano molti Uffici, tra cui tutti i periferici, notoriamente oberati di lavoro, con poche strutture e carenza di personale, ritenendo

che tali comportamenti non siano rispettosi delle corrette relazioni sindacali

che la comunicazione ai Direttori di attenersi ai budget assegnati comporti l'impossibilità di rispettare l'Accordo Indennità del 21 luglio 2005

che l'Accordo in questione non è stato rispettato in quanto **non si è tenuto conto delle mansioni svolte dal dipendente, elemento primario per l'attribuzione dell'indennità prevista**

DIFFIDA

codesta Amministrazione dal perseverare in tale atteggiamento, riservandosi le azioni di legge previste a tutela dei lavoratori e del rispetto delle norme e degli Accordi

CHIEDE

il rispetto dell'Accordo sulle Indennità 2005, e, considerata la volontà dell'Amministrazione di liquidare al più presto una prima tranche delle indennità, ritiene unica soluzione praticabile quella di liquidare le somme stanziare per i budget del I e II quadrimestre, **espressamente e unicamente a titolo di ACCONTO INDENNITA' 2005**, congruendo poi l'acconto con le liquidazioni dell'intero anno, che terranno necessariamente conto delle problematiche emerse nelle contrattazioni.

In attesa di un sollecito riscontro, porge cordiali saluti

Roma, 17 gennaio 2006

RdB/PI Cdc
Dott.ssa Giuseppina Micucci
